



**PROGETTI REACT – EU
PON METRO FIRENZE 2014-2020**

ASSE DI RIFERIMENTO 6 – AZIONE 6.1.4

**Progetto FI_6.1.4a “Aree verdi pubbliche in città”
Atto di ammissione a finanziamento prot. 399112 del 13 dicembre 2021
Fascicolo 02.10 - 2017/1**

**AREA DI VIA BELISARIO VINTA
Intervento FI_6.1.4a2
CUP H15I21000330001
C.O. 210219**

Documento preliminare alla progettazione

RELAZIONE

Il presente documento preliminare alla progettazione è stato redatto ai sensi dell’art. 23 c. 4 del D.Lgs. 50/2016 e dell’art. 15 c. 5 e 6 del D.P.R. 207/2010 e rappresenta il documento preliminare necessario all’avvio delle attività di progettazione degli interventi previsti per l’obiettivo di pianificazione “PON METRO – Aree verdi pubbliche in città – Realizzazione area verde attrezzata in Via Belisario Vinta”.

Premesse

L’intervento è inserito nel Programma RE ACT-EU PON METRO nell’ambito “Aree verdi Pubbliche della città”, per il quale è previsto il finanziamento con fondi strutturali e di investimento Europei attraverso l’Agenzia per la Coesione Territoriale.

L’ambito delle “Aree verdi Pubbliche della città” ha in particolare lo scopo di incrementare la dotazione di verde pubblico della Città di Firenze ai sensi della Legge 10/2013, attraverso interventi di recupero della fruibilità di aree attualmente non utilizzate o sottoutilizzate, che andranno ad ampliare ed integrare il sistema delle aree verdi pubbliche della città.

Il presente documento, redatto dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Ilaria NASTI, riporta in rapporto all’entità, tipologia e categoria dell’intervento, le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- A) – AREA OGGETTO DI INTERVENTO
- B) – TIPOLOGIA DI INTERVENTO
- C) – NORMATIVA DI RIFERIMENTO
- D) – FINANZIAMENTO
- E) – FASE PROGETTUALE
- F) – FASE DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI
- G) – FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI E DIREZIONE DEI LAVORI
- H) – PROGETTO DELLA COMUNICAZIONE
- I) – QUADRO ECONOMICO INTERVENTO
- L) – CRONOPROGRAMMA DELL’INTERVENTO

L’importo finanziato nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici dell’Ente ammonta complessivamente a Euro 150.000,00 come di seguito suddivise:

- C.O. 210219 per Euro 150.000,00 (annualità 2022)



A) AREA OGGETTO DI INTERVENTO

Identificazione catastale

Foglio 144 P.Illa 2816 e P.Illa 2817.

Entrambe le particelle 2816 e 2817, attualmente risultano censite al NCT come Seminativo Arboreo, e regolarmente intestate al Comune di Firenze.

Normativa urbanistica di riferimento

Per la progettazione dell'area il professionista incaricato dovrà tener conto delle indicazioni e prescrizioni riportate nel PIT con valenza di Piano Paesaggistico, nel Piano strutturale vigente e nel Regolamento Urbanistico Comunale Vigente.

In merito a quest'ultimo si riporta:

PREVISIONI RUC	p.2816	p.2817
Sub sistemi ed ambiti - Ambito dell'insediamento recente (zona B)		
Piani attuativi in itinere		

La particella 2816 non risulta attualmente oggetto di alcun tipo di classificazione come area a verde pubblico. La classificazione della suddetta area sarà aggiornata nel nuovo Piano Operativo, che verrà adottato entro il 2022. Riferimento NTA vigenti : art. 15 esclusivamente per quanto indicato al comma 3.2 e compatibilmente con la funzione di spazio pubblico.

Vincoli, invariati e tutele.

Sull'intera porzione oggetto di intervento gravano i seguenti **vincoli**:

- Beni paesaggistici DM 23.06.1967 – Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una fascia di territorio laterale all'Autostrada del Sole;
- Invariante dei fiumi e delle valli;
- Invarianti PTCP 2013 art. 10 – ambiti di reperimento per l'istituzione di parchi, riserve e aree naturali protette di interesse locale;
- Zona a prevalente o esclusiva funzione agricola.

Sottoservizi

La verifica della presenza e la definizione della relativa posizione dei sottoservizi è a carico del professionista incaricato, che dovrà prenderne atto nell'elaborazione del progetto rendendo compatibile la proposta progettuale con i sottoservizi individuati.

Gli interventi ed i costi derivanti da spostamenti di condutture, pozzetti o altro componente della rete dei sottoservizi dovranno essere definiti nell'ambito del progetto oggetto di incarico.

B) TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Appalto lavori

La tipologia di intervento è da inquadrare come opere a verde (SOA OS24) e nelle opere per attività ricreativa su piccola scala, comunque prevalenti rispetto alle opere di tipo costruttivo.

Obiettivo del progetto è aumentare la dotazione verde nelle sue componenti e ampliare la fruibilità; il progetto dovrà prevedere la piantagione di alberi, arbusti, tappezzanti, rampicanti; oltre l'inserimento diffuso di attrezzature ludiche e la realizzazione di percorsi di collegamento.



L'area dovrà avere adeguata ombreggiatura: la copertura arborea a maturità dovrà raggiungere almeno il 30% del totale. Gli alberi da inserire dovranno appartenere a specie prevalentemente di origine autoctone sia spontanee che non spontanee ma acclimatate, selezionate in funzione dell'adattabilità, del portamento, dell'aspetto cromatico della chioma, della valenza ecologica, distribuite in maniera non regolare ma capaci di occupare a maturità i vari piani (inferiore, intermedio e superiore), garantire la copertura del terreno, aumentare la diversità specifica.

Particolare attenzione deve essere rivolta alla scelta dei materiali: gli arredi saranno in legno e metallo, i giochi dovranno essere in legno di robinia e/o acciaio, con eventuale superficie ad assorbimento d'impatto in materiale sciolto (sabbia, ghiaia, corteccia).

Si richiede la progettazione di idoneo impianto di irrigazione degli alberi.

Allo stato attuale, l'intera area di interesse è costituita da due distinte porzioni di territorio:

- la prima (particella 2817), adibita ad area parcheggio, di libero accesso dalla viabilità ordinaria e completamente delimitata, dove risulta presente un punto luce su palo di illuminazione e filare alberato, localizzato in adiacenza alla delimitazione con la particella 2816;
- la seconda (particella 2816), risulta essere area allo stato incolta e non di libero accesso, in quanto delimitata su tre lati; risulta assente delimitazione tergalare con altra proprietà.

Nel suo complesso, l'intervento dovrà prevedere la realizzazione di un'area a verde, attrezzata con giochi e completa di arredi, dove al fine di garantire un adeguato ombreggiamento ed illuminazione artificiale, è prevista la piantumazione di nuove alberature e la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione, oltre alla realizzazione di varco dedicato, che consenta l'accesso in sicurezza all'area. Inoltre è da prevedersi il completamento della delimitazione esistente.

Per l'area attualmente adibita a parcheggio, è da valutare l'incremento delle alberature presenti, eventualmente con la rimodulazione degli stalli auto, oltre all'integrazione dell'impianto di pubblica illuminazione.

Si allega una descrizione sommaria (ALLEGATO 1).

Illuminazione

A seguito di quanto definito con contratto generale di servizio fra questa amministrazione e la società in house SILFI s.p.a. n. rep. 64515 del 29 febbraio 2016 e il conseguente Disciplinare Tecnico Attuativo dei Servizi da svolgere approvato con DD 1267/2016, la progettazione illuminotecnica relativa al presente intervento sarà eseguita da SILFI s.p.a., in quanto trattasi di parziale modifica, nonché ampliamento ed estensione delle reti impiantistiche e tecnologiche esistenti.

La società in house SILFI s.p.a. provvederà all'elaborazione del progetto illuminotecnico e del relativo progetto esecutivo, che il professionista inserire nell'appalto complessivo dei lavori.

C) – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per la progettazione dell'area il professionista incaricato dovrà tener conto delle indicazioni e prescrizioni riportate nel PIT con valenza di Piano Paesaggistico vigente, nel Piano strutturale vigente e nel Regolamento Urbanistico Comunale Vigente.

Ai sensi di quanto previsto all'art 34 del Codice degli Appalti vigente, l'Amministrazione Comunale tiene in considerazione il conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

La proposta progettuale dovrà essere redatta nel rispetto dei seguenti decreti riportanti i **criteri ambientali minimi**:



- Servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde (approvato con DM n. 63 del 10 marzo 2020): **in particolare il progetto deve tenere conto degli elementi richiamati nella scheda A) del decreto citato.**
- Acquisto di articoli per l'arredo urbano (approvato con DM 5 febbraio 2015).
- Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica (approvato con DM 27 settembre 2017).

Oltre a quanto esplicitato in merito ai criteri ambientali minimi, i riferimenti normativi che dovranno essere considerati per la redazione dei documenti di progetto sono:

- Legge 10/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani";
- Linee guida per la gestione del verde urbano e prime indicazioni per una pianificazione sostenibile, MITE, Comitato per lo sviluppo del verde pubblico;
- Dlgs 18/4/2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- DPR n. 207/2010 Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.;
- Dlgs n. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- L.R. 65/2014 "Norme per il governo del territorio" e s.m.i.;
- D.P.R. 24 luglio 1996, n.503 – "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" ed al D.M. n.236/1989 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche" e s.m.i.;
- Legge Regionale Toscana n. 47/1991 (mod. L.R. 66/2003) "Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche" e s.m.i.;
- D.Lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;
- D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- Legge 14 gennaio 2013 n. 10 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi" e s.m.i.;
- D.Lgs. 285/1992 "Codice della Strada" e s.m.i.;
- Regolamento del Patrimonio arboreo della città" del Comune di Firenze, approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 58 del 06/12/2016;
- "Disciplinare pubblica Illuminazione" (Disciplinare Tecnico Attuativo per i servizi relativi alla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, approvato con determinazione dirigenziale 2016/DD/01267);
- Norme UNI EN 1776 e 1777 per aree ludiche;
- Norme UNI EN 13241 per recinzioni e cancelli metallici.

D) – FINANZIAMENTO

I lavori sono finanziati all'interno dei € 6.300.000,00 , comprensivi di IVA, stimati nell'ambito delle "Aree verdi pubbliche della città" – del REACT-EU PON METRO, per il quale è previsto il finanziamento con fondi strutturali e di investimento Europei attraverso l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Per il recupero, la rifunzionalizzazione e l'incremento della fruibilità dell'area di Via Belisario Vinta è stata accantonata la somma di **150.000,00 euro**, IVA inclusa.

Nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici dell'Ente, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 28/02/2022, la somma stanziata per l'opera trova copertura con:

- **C.O. 210219 per Euro 150.000,00 (annualità 2022).**



E) – FASE PROGETTUALE

Affidamento incarico progettazione

L'A.C. intende affidare a professionisti esterni l'attività progettuale ai sensi di quanto previsto agli art. 24 e 46 del Codice dei Contratti; a tale scopo, in considerazione della tipologia e dell'entità economica delle opere, provvederà ad aggiudicare l'attività progettuale mediante affidamento diretto nel rispetto di quanto indicato all'art. 36, comma 2 lettera a) del Codice dei Contratti.

La stima del compenso per la redazione della documentazione progettuale di seguito riportata ammonta a Euro 5.319,99 = IVA E CNPAIA esclusi.

Il compenso verrà liquidato in due fasi:

- 50 % alla presentazione dell'idea progettuale nei modi e nei tempi previsti dal presente documento, previa presentazione fattura;
- 50 % a saldo della prestazione professionale conclusa, dopo l'approvazione del progetto esecutivo, previa presentazione fattura.

Definizione livelli progettuali e relativa documentazione

Ai sensi dell'art. 23 del Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016) i livelli progettuali che il professionista incaricato dovrà redigere sono i seguenti:

- **progetto esecutivo.**

Nell'ambito di tale attività dovrà inoltre redarre e presentare **le pratiche con gli elaborati necessari all'ottenimento dei pareri.**

Si elencano di seguito i documenti da presentare per il compimento dell'iter progettuale:

Sintesi schematica della proposta progettuale, attestante il rispetto dei costi e dei tempi stimati.

Relazione paesaggistica redatta ai sensi D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e s.m.i., comprensiva di elaborati grafici (stato attuale redatto su specifico rilievo planoaltimetrico da effettuarsi sull'area di intervento), elaborati fotografici, rendering o simulazioni.

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi;

Rilievo plano-volumetrico;

Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi ed eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;

Piano di manutenzione dell'opera, comprensivo di oneri e tempistiche;

Piano di sicurezza e coordinamento, comprensivo della stima dei costi e del cronoprogramma dei lavori; Capitolato prestazionale;

e quanto altro necessario ai fini dell'approvazione del progetto.

Per la parte relativa alla pubblica illuminazione dovrà essere attivata una stretta collaborazione con la Società in house SILFI spa; la Società provvederà all'elaborazione del progetto illuminotecnico e del relativo progetto esecutivo, che il professionista dovrà inserire nell'appalto complessivo dei lavori. La componente impiantistica dell'impianto di illuminazione (cavi, quadri, pali, apparecchi di illuminazione, ...) dovrà incidere sull'importo totale dei lavori per una percentuale non superiore al 10%, salvo diverse valutazioni da compiere in accordo con il RUP.

Il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto verranno redatti dall' A.C.



Al fine di restituire il progetto in modalità compatibile con la banca dati dell'Amministrazione, gli elaborati cartografici dovranno essere graficizzati secondo quanto prevede il documento "Procedura per il rilievo delle opere".

Esecuzione dell'affidamento di progettazione

L'incarico ha inizio dalla data di comunicazione dell'avvenuto affidamento, che potrà avvenire anche nelle more della stipula del contratto con il tecnico incaricato.

Al fine di ottimizzare i tempi e conformare la progettazione degli interventi alle esigenze dell'Ente, **entro 15 giorni dalla comunicazione suindicata, l'incaricato dovrà presentare una sintesi schematica della proposta progettuale, attestando il rispetto dei costi e dei tempi stimati**, da sottoporre all'avallo dell'A.C..

A seguito di tale avallo il tecnico incaricato dovrà presentare la relazione specialistica necessaria per il rilascio del parere relativo al vincolo paesaggistico.

Ottenuta l'autorizzazione, il tecnico incaricato dovrà presentare il **progetto esecutivo adeguato** alle eventuali prescrizioni impartite.

Il progetto esecutivo sarà sottoposto ad approvazione della Giunta Comunale previa verifica della documentazione presentata ai sensi art. 26 del D. Lgs. 50/2016.

Le tempistiche da rispettare per le prestazioni da compiere sono precisate in dettaglio nel cronoprogramma dell'intervento allegato alla presente nota (Allegato 2); si precisa che le date indicate individuano il tempo limite entro il quale deve essere compiuta la specifica fase progettuale all'interno dell'incarico affidato al professionista. Tali scadenze saranno riportate in sede di contratto di incarico.

F) – FASE DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI

Appalto lavori principali

Con la Deliberazione di approvazione del progetto esecutivo verranno contestualmente definite le modalità per lo svolgimento dell'affidamento dei lavori.

Nel caso in questione verrà ricorso ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 120/2020 e s.m.i., precisando che:

- l'appaltatore è il Comune di Firenze e l'esecuzione dei lavori avverrà tramite stipula di contratto di lavori ai sensi del D. Lgs. 50/2016, Codice dei Contratti Pubblici.
- I lavori saranno compensati a misura.
- per la valutazione delle offerte sarà adottato il criterio di aggiudicazione all'offerta con il massimo ribasso.

La fase di affidamento dovrà essere sviluppata e conclusa nell'arco di un periodo complessivo di 3 mesi dalla data di presentazione del progetto esecutivo.

Nelle more della stipula del contratto potrà comunque essere dato avvio ai lavori di realizzazione dell'opera.

G) – FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI E DIREZIONE DEI LAVORI

Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza

Per l'esecuzione dei lavori dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori, che potrà essere affiancato da un Direttore Operativo, un Ispettore di Cantiere, e dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, se necessario.

Nei casi in cui l'appalto preveda la realizzazioni di impianti di illuminazione, nel gruppo di Direzione dei lavori, dovrà essere inserito un D.O. specializzato, in accordo con la Società in house SILFI s.p.a.

Le figure professionali necessarie allo svolgimento dell'attività di controllo in fase di esecuzione dei lavori potranno essere individuate all'interno dell'organico dell'A.C.; l'Ente si riserva di utilizzare



eventuali ribassi d'asta per l'affidamento a soggetti esterni dell'incarico di Direzione dei Lavori, Direttore Operativo impianti, Direttore Operativo strutture e di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione.

Esecuzione delle opere

L'avvio delle lavorazioni potrà avvenire anche in pendenza della firma del contratto.

Per il compimento delle lavorazioni è prevista una durata complessiva di 60 giorni, che tiene conto del reperimento dei materiali e delle avverse condizioni meteorologiche.

La Direzione dei Lavori dovrà provvedere a dare comunicazione dell'avvio delle lavorazioni agli Enti di tutela interessati.

E' previsto il pagamento in acconto alla Impresa esecutrice al raggiungimento di Euro 50.000,00, computati sull'importo dei lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute a garanzia.

Per il corretto svolgimento dei lavori dovrà essere fatto riferimento alle norme di seguito indicate:

- Dlgs 18/4/2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- DPR n. 207/2010 Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.;
- Dlgs n. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- Decreto Ministeriale 49/2018.

La Direzione dei Lavori dovrà provvedere a dare comunicazione dell'ultimazione delle lavorazioni agli Enti di tutela interessati.

Collaudazione delle opere

Al termine dei lavori il Direttore dei Lavori procederà entro **90 giorni dalla data di attestazione di lavori ultimati** alla redazione del Certificato di Regolare Esecuzione da sottoporre all'approvazione dell'A.C.

A corredo del CRE dovranno essere allegati:

- Elaborato as built (da consegnare in formato DWG editabile secondo quanto stabilito nel documento Procedure per il rilievo delle opere realizzate);
- Certificati attrezzature ludiche e/o fitness installate e relativa dichiarazione di corretta posa;
- Dichiarazione di corretta posa della superficie smorzacadute ed eventuale certificato di assorbimento d'impatto per le pavimentazioni in gomma;
- Attestazioni rispetto CAM;
- Certificazioni conformità cancelli e recinzioni;
- Certificazioni materiali strutture;
- Dichiarazione di conformità dell'impianto di pubblica illuminazione.

Il Direttore dei Lavori dovrà inserire/aggiornare il rilievo delle opere realizzate nella banca dati dell'Amministrazione, tramite l'applicativo SiVeP.

H) – PROGETTO DELLA COMUNICAZIONE

E' interesse dell'A.C. procedere ad un costante aggiornamento dei dati relativi alla progettazione ed alla esecuzione delle opere finanziate all'interno del programma RE ACT PON METRO.

Pertanto è necessario che:

- in fase progettuale siano presentati a cura dei progettisti elaborati di sintesi contenenti il logo del REACT EU PON METRO suddivisi in documentazione fotografica rappresentante lo stato dei luoghi, rendering, sintesi non tecnica;
- in fase esecutiva siano presentati a cura dell'impresa elaborati di sintesi contenente il logo del RE ACT PON METRO suddivisi in documentazione fotografica rappresentante l'andamento dei lavori e cronoprogramma aggiornato.

**I) – QUADRO ECONOMICO INTERVENTO**

Per il progetto in oggetto è stata accantonata complessivamente la somma **di 150.000,00 euro**, come di seguito suddivisi:

Per lavori oggetto di incarico (compreso sicurezza)	122.435,89
Per IVA di legge	12.243,59
Per servizi di consulenza	6.750,00
Per imprevisti	2.448,72
Per spese di altro tipo (allacciamenti, indagini, pulizia da rifiuti, ecc)	<u>6.121,79</u>
Importo complessivo	150.000,00

L) – CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

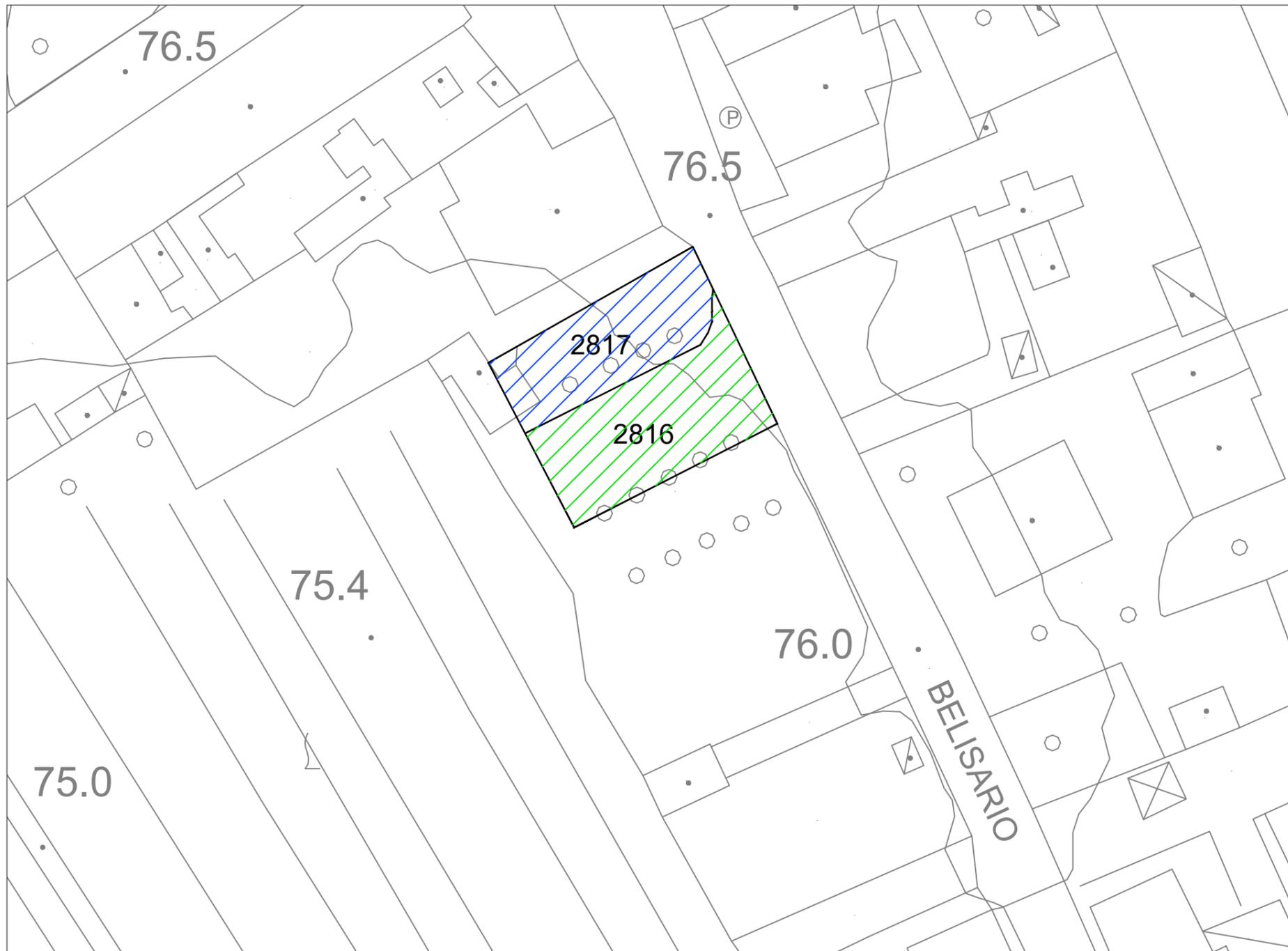
Si rimanda ad allegato 2.

ALLEGATI:

- ALLEGATO 1 – Inquadramento planimetrico intervento
- ALLEGATO 2 – Cronoprogramma dell'intervento

PON METRO 2014-2020 - ASSE DI RIFERIMENTO 6 - AZIONE 6.1.4
FI_6.1.4a2 - Aree verdi pubbliche in città –
Realizzazione dell'Area verde attrezzata di Via Belisario Vinta (CUP H15I21000330001)

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE
Allegato 1 - Inquadramento planimetrico intervento



Spesa ammissibile 150'000,00 €

Scala 1:500

Legenda

-  Intervento di riqualificazione area a verde
-  Intervento di riqualificazione area parcheggio

Estratto di foto aerea



PON METRO 2014 – 2020 – PROGETTI REACT – EU
 ASSE DI RIFERIMENTO 6 – AZIONE 6.1.4
 Progetto FI_6.1.4a “Aree verdi pubbliche in città”
 Atto di ammissione a finanziamento prot. 399112 del 13 dicembre 2021
 Fascicolo 02.10 - 2017/1

Intervento FI_6.1.4a2 – AREA VERDE IN VIA BELISARIO VINTA
 CUP H15I21000330001
 C.O. 210219

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE
ALLEGATO 2 – CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

DESCRIZIONE ATTIVITA'	2022										2023									
	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
INCARICO PROGETTAZIONE																				
Affidamento incarico																				
Presentazione sintesi schematica	15 gg (*)																			
Presentazione richiesta e ottenimento parere (Autorizzazione Paesaggistica) Presentazione progetto esecutivo			31/lug																	
AFFIDAMENTO LAVORI																				
Approvazione progetto esecutivo e determina a contrarre Affidamento ed aggiudicazione appalto lavori						31/ott														
ESECUZIONE LAVORI E COLLAUDAZIONE																				
Esecuzione dei lavori appalto							15/nov		14/gen											
Certificato Regolare Esecuzione												14/apr								
Approvazione Certificato Regolare Esecuzione												30/apr								

(*) Entro 15 giorni dall'affidamento dell'incarico di progettazione

